

N. 2

RICCARDI NOTIZIE



febbraio 1980

(foto CAZZANIGA)



● Fra l'altro in questo numero ●

- ▶ pag. 2
"Erano in 5000: solo un caso?"
di MICHELE BERNELLI
- ▶ pag. 4
"Il Trofeo Riccardi"
di ROBERTO GALLI
- ▶ pag. 5
"Cross '80"
diario di ROBERTO PEROLINI
- ▶ pag. 7
"Note sulla strada"
di GIANNI BASSI
- ▶ pag. 7
"Guida al settore sanitario"
di MARCO RANUCCI

Nella foto: WALTER GABETTA, protagonista di inizio stagione: 22"10 sui 200 metri indoor, nuovo limite italiano "juniores" sulla distanza.

ERANO 5000: SOLO UN CASO?

di Michele Bernelli

L'interrogativo - lo confesso - mi tormenta: è proprio necessario, com'è stato fatto) "parlare malissimo degli organizzatori"?

Parlo, si capisce, del VII Trofeo Riccardi di sabato 26 gennaio, del quale troverete il dettaglio tecnico all'interno del bollettino. In margine, vorrei qui aggiungere, a sfogo delle mie angosce, qualche considerazione.

Primo "dato": 5000 (cinquemila, e forse qualcuno di più) spettatori! Ora, quando mai una riunione nazionale indoor ha radunato sugli spalti - al punto di scalare un Palazzo dello Sport solitamente "polare" - tanta folla? Il contrasto rispetto al gelo di tante, troppe occasioni dovrebbe pur aver colpito i colleghi giornalisti. Invece non si va al di là di qualche fugace accenno, confuso nelle note di cronaca. Nessuno, evidentemente, si è chiesto quale misteriosa congiuntura astrale portasse così tanti giovani a darsi appuntamento sabato pomeriggio in quel "santuario dello sport". Forse un caso ("passavano di lì")? Forse l'incanto di un qualche "pifferaio magico"? O non invece una opera, finalmente convinta, finalmente capillare di promozione, di coinvolgimento dei giovani all'atletica, dai risultati finanche insperati - questa volta - ma comunque in linea con una politica sportiva che la "Riccardi" persegue (immodestia a parte) da sempre?

Eppure sta scritto che bisogna parlarne malissimo. E sapete perchè?

Perchè esigenze tecniche e federali - a vario livello - fanno sì che, alle 16 finali (già tante!) del programma originalmente concordato, se ne siano dovute aggiungere altre 2: i 60 maschili e quel salto triplo le cui traiettorie incrociano inevitabilmente quelle degli altri corsi. Per non trasformare le esibizioni dei saltatori in una matassa inestricabile di rincorse si è finito - inevitabilmente - col "tirar tardi". Per triste ironia, poi, una gara di salto in alto, più è valida (e 8 erano gli altisti ancora in lizza con l'asticella a 2.15), più, ahimè, dura.

Ma tant'è. Lo spazio è tiranno, e le cose da dire, al di là della polemica, tante.

Le otto pagine stanno già strette al

block notes / taccuino

notizie sociali da NON perdere

→ Si ricorda a tutti gli atleti tessera ti che a partire dal gennaio 1980 è divenuta obbligatoria per tutti gli agonisti una visita medica con certificato di idoneità, elettrocardiogramma ed esame delle urine. Tali visite sono di pertinenza mutualistica, e si invitano pertanto gli atleti a richiedere ai propri curanti le pratiche menzionate, nonché a consegnarle in sede.

→ La redazione di Riccardi Notizie intende quest'anno rilanciare il concorso fotografico, che negli ultimi tempi è stato un po' abbandonato dopo il successo ottenuto negli anni passati.

Saranno accettate, con termine ultimo di presentazione il 31 ottobre 1980, fotografie in bianco e nero, ed esclusivamente di formato 18x24. Il soggetto deve riferirsi, ovviamente, ai nostri atleti.

Si invitano tutti i partecipanti a consegnare le foto in sede tutti i martedì o giovedì, dopo le ore 21, indicando sul retro nome e cognome dell'autore, la data ed il soggetto.

Saranno premiate, a giudizio insindacabile di una giuria presieduta da Nino Moletti, le tre migliori stampe. I premi non sono comunque cumulabili da una stessa persona.

A tutti BUON LAVORO!!

→ Si comunica a tutti i mezzofondisti della Riccardi che, a partire dal 19 febbraio, tutti i martedì e i venerdì alle ore 12,30 gli atleti del gruppo Rizzo svolgeranno un allenamento collettivo controllato (tipo americana o similare); ritenendo tale lavoro per ovvi motivi tecnici interessante a tutti gli effetti è gradita la presenza di chiunque (allenatori compresi) volesse partecipare.

"Riccardi-Notizie", che col proseguo della stagione avrà sempre più il difficile compito di stare "al pari" con la multiforme attività sociale. Ci proveremo.

Intanto ci sembra che già in questo numero la "carne al fuoco" sia - rispetto all'esordio - più consistente. A soci e lettori, secondo i loro gusti, il compito di aggiungerne ancora. O comunque di suggerire altri metodi di "cottura".

I cuccinieri, fiduciosi, attendono.

GLI APPUNTAMENTI DEL 1980

→ Ecco un quadro generale degli appuntamenti agonistici per l'anno 1980. La stagione atletica "apre" il 5 aprile, e prevede - come si può notare - alcune date-chiave, che corrispondono ai principali obiettivi della Riccardi: in campo assoluto il mantenimento della posizione di "società di serie A" (finale C. d.S.) e la difesa del titolo di Campione d'Italia di Corsa conseguito su strada nel 1979. Per gli junior l'obiettivo è la finale nazionale - mancata lo scorso anno - del Campionato di Società.

A tutti gli atleti della Riccardi l'augurio di una stagione ricca di successi.

→ ATTIVITA' ASSOLUTA

3/4 - 5	: Campionato di Società - Fase Regionale	(Milano)
11 - 5	: XXXIV Pasqua dell'Atleta	(Pescara)
7/8 - 6	: Fase Finale del Campionato Italiano di Società	(Milano)
17/18 - 6	: Campionati Regionali Assoluti	(Torino)
24/26 - 6	: Campionati Italiani Assoluti	(Torino)

→ INCONTRI INTERNAZIONALI

17/18 - 5	: Italia-Jugoslavia + Italia-Germ.Ovest lanci	(Formia)
15/16 - 7	: Italia-Germania Ovest al limite dei 23 anni	(Venezia)
19/20 - 7	: Francia-Italia-Spagna al limite dei 21 anni	(Francia)
24-7 / 1-8	: GIOCHI OLIMPICI	(Mosca)
26/27 - 7	: Italia-Germania Ovest-Spagna al limite dei 18 anni	(da destinare)
9/10 - 8	: Polonia-Italia-Cecoslovacchia al limite dei 18 anni	(Polonia)
20/21 - 8	: Italia-Gran Bretagna juniores	(Perugia)
6/7 - 9	: Italia-Finlandia	(Palermo)
27/28 - 9	: Turchia-Italia-Francia-Spagna-Port.-Grecia (lim.22anni)	(Smirne)

→ ATTIVITA' JUNIORES

17/18 - 5	: Campionato di società - Fase Regionale	
24/25 - 5	: Campionati Regionali	
14/15 - 6	: Campionati Italiani Giovanili	(Firenze)
27/28 - 9	: Campionato di società - Semifinali	
11/12 - 10	: Finale del Campionato Italiano di Società	

→ LA STRADA / IL CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' DI CORSA

12/13 - 4	: Fase regionale su pista (sen - jun)	(Brescia)
25 - 4	: Fase naz. - I Prova seniores - C.Italiano di Maratona	(Roma)
29 - 6	: Fase naz. - I Prova juniores - km. 15	(Bisceglie)
13 - 7	: Fase naz. - II Prova seniores - C.It.Maratonina km.30	(Varallo)
13 - 9	: Fase naz. - III Prova seniores - km. 20	
28 - 9	: Fase naz. - II Prova juniores - km. 15	(Conegliano)
5 - 10	: Fase naz. - IV Prova Seniores - Maratona	(Porto Recanati)
8 - 6	: Incontro internazionale di maratona ITA-FRA-SPA-CEC-GOV	(Spagna)

→ L'attività allievi è stata quest'anno un po' ridimensionata: fa parte, unitamente alla cat. ragazzi, di un settore "giovanile" distinto da quello "assoluto". Prevede, quali appuntamenti principali, un campionato di specialità articolato in una serie di 8 prove, e un campionato di società con 2 prove regionali e con finale a concentramento interregionale (il 20/21 settembre 1980).

* In occasione dell'assemblea annuale svoltasi il 13 gennaio, l'Atletica Riccardi Bisceglie ha mostrato con orgoglio il suo quinto Annuario, che condensa le molte belle affermazioni ottenute dalla consorella pugliese nel 1979. Curato da Giampaolo Graziani, creatore della società, questo quinto fascicolo della Riccardi Bisceglie è assai brillante: un ulteriore passo in avanti verso l'Annuario della Riccardi Milano, che resta il modello di riferimento.

i risultati

INDOOR '80**● Gabetta 22"10 ★ Gropelli 19.67 ★ perle di stagione ●**

Presentiamo qui una rassegna completa (speriamo!) dei risultati ottenuti dai "nostri" nelle prime indoor dell'anno, ripromettendoci di riservare al prossimo numero un bilancio ragionato sulla stagione invernale. Precisiamo che il piazzamento è riportato per gli atleti classificati nei primi 6 posti di finale o "serie" principale.

MILANO 5-1 60: Gabetta 7"09 - Forloni 7"15 - Peri 7"31 - Montesion 7"47 - Pompei 7"69
400: Bolognini 51"51 - Gibelli 52"37 - Dragoni 53"11 * **3000:** Bacilieri 8'34"9 - Magnani 8'59"9 * **60H:** Maggi 9"04 (8"91 b.) - Ruffini 8"97 - Belli 9"89 * **asta:** De Pretis 4.00 * **lungo:** Vescovo 6.71 - Genovese 5.92 * **triplo:** Della Valle 13.87 * **GENOVA 13-1 200:** 2° Raimondi 22"5 - Forloni 23"1 - Pompei 25"0 * **MILANO 16-1 60:** Forloni 7"13 - Peri 7"30 * **200:** 2° Gabetta 22"23 (22"16 b.) - Raimondi 23"11 (22"59 b.) * **1500:** 2° Andrenucci 3'56"6 - Magnani 4'01"3 * **60H:** Belli 9"80 * **lungo:** Vescovo 6.89 * **triplo:** Della Valle 14.17 * **MILANO 26-1 60:** Forloni 7"04 - Peri 7"39 * **200:** GABETTA 22"10 - NUOVA MIGLIORE PRESTAZIONE ITALIANA JUNIORES - NUOVO RECORD SOCIALE - Raimondi 22"37 * **400:** Gemelli 50"00 - Bolognini 50"50 - Dragoni 52"04 * **1500:** Frattini 3'58"0 - Andrenucci 3'59"1 - Bacilieri 3'59"7 - Magnani 4'02"5 * **lungo:** Vescovo 6.78
triplo: DELLA VALLE 14.25 NUOVO RECORD SOCIALE * **peso:** Gropelli 18.64 - Saguatti 12.22 * **GENOVA 2-2 200:** Gabetta 22"2 - Gemelli 22"8 * **3000:** 4° Bacilieri 8'47"0 * **MILANO 6-2 60:** Forloni 7"12 * **200:** Genovese 23"34 - Pegoraro 23"87 * **800:** Sacconi 2'04"7 * **3000:** Frattini 8'37"5 - Colli 8'46"3 - Lombardo 9'04"5 - * **triplo:** Della Valle 14.10 - Guarnaschelli 13.73 * **peso:** GROPELLI 19.67 NUOVO RECORD SOCIALE - Saguatti 11.97 * **GENOVA 9-2 60:** Forloni 7"11 (7"10 b.) - Raimondi 7"32 - Peri 7"35 * **400:** Bolognini 51"00

N.B.: Il limite sociale dei m. 200 era già stato in precedenza uguagliato da RAIMONDI (22"5) e poi portato da GABETTA a 22"16. La redazione - distratta! - si scusa per questa omissione.

Cross*ultime ::::::::::::::

10/2 - CERNUSCO
Ancora Ambrosioni! Ottiene il 3° successo stagionale nei cross lombardi. Re Depaolini è 7°, Bassi 10°. Topolino è 12° (junior), Magnoni (24°) ottiene il miglior piazzamento stagionale fra gli allievi. Risultati in dettaglio nel prossimo numero.

* * * * *

IL TROFEO RICCARDI ::::::::::: R. Galli

Ottima edizione del VII Trofeo Atletica Riccardi, che ha visto la partecipazione di numerosi atleti nazionali, riscuotendo anche un lusinghiero successo di pubblico.

Tra gli "acuti" della riunione innanzitutto il mondiale di Carlo Mattioli nei 5000 m. di marcia (abbassato di ben 29 secondi il precedente limite), il record italiano indoor sui 200 m. di Marisa Masullo, il 5,35 di D'Alisera nell'asta. Ma buone sono state anche le prove di Simeoni e Bruno nell'alto, della Gargano negli 800 m., di Zucchini e della Miano nelle rispettive finali dei 60 m.

Note positive anche dalla partecipazione dei nostri atleti. Oltre al "solito" Gropelli, tranquillo vincitore nel getto del peso (dove era presente anche Saguatti, nell'occasione assai vicino al proprio limite personale) si sono messi particolarmente in evidenza Gabetta, che nei 200 m. ha corso prima in 22"37 in batteria e in 22"10 nella finale (tempo che costituisce il nuovo primato italiano indoor per atleti junior), Raimondi, nuovo arrivato in Riccardi, 6° assoluto sempre nei 200 m. con un ottimo 22"37, e Forloni, altro nuovo arrivo, autore di un eccellente 7"04 nei 60 m. (dove non ha sfigurato, in batteria, il giovanissimo Fabio Peri). Nei 400 m. ottimo esordio stagionale di Gemelli (50" netti) e di Bolognini (50"50), mentre il non più giovanissimo Dragoni ha chiuso in un buon 52"04. Quattro i nostri atleti schierati nei 1500 m. Il migliore è stato Frattini, ma solo di poco inferiori sono stati Andrenucci (vincitore della propria serie), Bacilieri e Magnani, quest'ultimo sinora impegnato in questa stagione indoor in gare di mezzofondo. Nei salti i colori Riccardi sono stati degnamente difesi nel lungo da Vescovo, costante in questo inizio di stagione sopra i 6,70 (ma con un briciolo di fortuna in più potenzialmente al di là dei 7 metri) e nel triplo da Della Valle, che ha migliorato il proprio limite sociale indoor con un buon 14,25.

In conclusione, quindi, ottimo esito complessivo per i nostri atleti impegnati in questa importante manifestazione, prima verifica del potenziale Riccardi per il 1980.

CROSS '80

i risultati

Per due anni a fila la Riccardi ha vinto il titolo regionale di corsa campestre trofeo A.Villani. Questo successo, dovuto ad una precisa scelta tecnica che ha ricreato attorno al "cross" un vasto movimento di atleti, è stato il punto di partenza di uno strepitoso 1979 che ha visto i fondisti in maglia verde vincere il Campionato Italiano di corsa su strada. Per l'80 non sembra possibile a prima vista riconfermare il successo regionale, e questo a causa degli infortuni patiti ma soprattutto per una precisa scelta tecnica che ha voluto tener conto delle esigenze della preparazione dei singoli atleti in vista dei loro impegni agonistici per la stagione '80. Mi sembra inutile sottolineare che nell'economia di una squadra l'assenza quasi contemporanea di dodici persone si fa sentire enormemente. Ecco comunque un breve "diario di bordo" sulle prime campestre dell'80.

AMBROSIONI PROTAGONISTA

(dal "diario di bordo" di R. Perolini)

9/12 - OMAE

Nello stupendo parco un'ottima prova della squadra senior. Vittoria di Ambrosioni. Si difende bene Topolino nella categoria juniores, ma le molte assenze non ci permettono l'affermazione di squadra.

1. Ambrosioni	*JUN*
4. Bassi	13. Topolino
12. Re Depaolini	36. Magnoni
16. Moretti	55. Azzi
20. Bacilieri	67. Sofia
27. Schiralli	99. Secchi
31. Frattini	110. Pollegioni
48. Perolini	111. Evangelista
54. Giglio	
55. Sgobba	*ALL*
61. Colò	24. Scaglioni
92. Fusè	142. Umberti
106. Morlacchi	148. Fort
123. Rizzo	145. Cesana
151. Proderutti	
164. Asnaghi	

6/1 - CAMIGNONE

Prova d'orgoglio dei singoli su un terreno pesante. Emergono Topolino negli junior, Ambrosioni, Re Depaolini e Perolini tra i senior.

SEN	*JUN*
4. Ambrosioni	11. Topolino
6. Re Depaolini	43. Sofia
33. Perolini	44. Azzi
48. Frattini	45. Magnoni
49. Schiralli	62. Perego
52. Spagnotto	84. Secchi
69. Sparta	88. Agostoni
89. Colò	94. Valsecchi
93. Sgobba	*ALL*
97. Fusè	73. Scaglioni
111. Turati	77. Di Marco
177. Colombini	96. Girelli
185. Proderutti	98. Michieli
	99. Veneziano
	147. Sofia
	172. Cesana

13/1 - VOLPIANO (Cross internazionale) ←
Franco Ambrosioni sempre in palla: stavolta è 10° assoluto e 5° degli italiani.

20/1 - COSSATO VERCELLESE

Frattini ritorna in Piemonte: 2° dietro a Grippo in un cross "corto" (2,4 km.).

20/1 - VILLA DI SERIO

Ci difendiamo bene anche tra gli junior! Magnoni e Saio Bortolo completano il piazzamento di Topolino ancora tra i primi. Nei senior strepitosa prova di Ambrosioni che cancella l'azzurro Fontanella lasciandolo a 28". "Rede" è 9°, e un ottimo Perolini insidia nel finale Carraro.

SEN	*JUN*
1. Ambrosioni	7. Topolino
9. Re Depaolini	26. Magnoni
18. Carraro	28. Saio Bortolo
21. Perolini	43. Sofia
37. Schiralli	45. Azzi
49. Spagnotto	53. Perego
51. Sgobba	67. Aletti
66. Colò	103. Bossi
84. Fusè	106. Evangelista
123. Asnaghi	116. Miccoli

ALL	31. Magnoni	39. Scaglioni
	81. Michieli	110. Veneziano
	135. Sofia	169. Uberti
	170. Fort	177. Cipolla

27/1 - ROMA (Campionato di Società) ←

Non riusciamo a riconfermare il 7° posto del 1979. Oltre alla mancanza di Bassi, ci troviamo con una squadra junior troppo "leggera". Se il complessivo ci punisce i singoli inventano di volta in volta prestazioni sorprendenti. Ambrosioni impegna per 8 km. Ortis e solo in volata cede il 4° posto a Marchei. Moretti è il 2. della Riccardi, dignitosi Re Depaolini e Carraro. Topolino precede (junior) Saio Bortolo, Magnoni e Sofia.

(verbale gara non ancora pervenuto)

3/2 - CLUSONE

Bassi al rientro dopo lunga assenza è 22° in un cross a partecipazione straniera.

LE STATISTICHE

a cura di Galeazzo Del Miglio

COSÌ NEL '79 * (2) *

m.300		
GEMELLI Tiziano	18	34"9
CATALFAMO Paolo	16	36"7
PEGORARO Roberto	18	36"8
m.600		
GEMELLI Tiziano	18	1'21"8
GUIDI Francesco	25	1'24"2
m.200 H		
PESSINA Felice	23	24"2
CIACI Danilo	24	27"1
1 ora di corsa		
MORETTI Giuseppe	29	19,415
RE DEPAOLINI Luc.	32	19,241
BASSI G. Battista	30	19,138
COLLI Alberto	23	18,151
SPARTA' Alfio	24	17,637
FUSE' Paolo	38	17,543
DE NISI Franco	36	17,306
MARTINELLI Walter	27	17,245
MORLACCHI Fiorenzo	31	17,219
TURATI Raffaele	30	17,167
aggiunte aggiunte		
m.100		
CASAGRANDE Luigi	22	11"3
m.200		
CASAGRANDE Luigi	22	22"8
m.800		
SPECIANI Luca	17	2'02"5
m.1500		
ANDRENUCCI Giovanni	20	4'01"3
SPAGNOTTO Stefano	19	4'12"3
m.3000		
SPAGNOTTO Stefano	19	9'09"7
m.3000 st.		
ANDRENUCCI Giovanni	20	10'02"1
lungo		
ANDRENUCCI Giovanni	20	6.34
correzioni.....correzioni		
m.800		
ANDRENUCCI Giovanni	20	1'55"0
m.1500		
SPECIANI Luca	17	4'05"7
LOMBARDO Giordano	17	4'06"0
martello		
GIANDOMENICO Paolo	23	45.60

Sono diventati primatisti sociali nel 1979 (o hanno ribadito il loro primato) i seguenti atleti: Pessina (14"17 sui 110 hs), Della Valle (14.89 nel salto triplo), Gropelli (20.03 nel getto del peso), Moretti (m. 19.415 nell'ora di corsa), Ottolina (46'47"8 sui 10 km di marcia).

Molti altri atleti della Riccardi hanno ottenuto nel 1979 limiti personali che li inseriscono nei 'primi 10' delle graduatorie assolute sociali "all-time": li esaminiamo qui velocemente, specialità per specialità.

m. 100: Gabetta e Cesari 10"6 - 3° posto p.m. (Sardi/Carrara 10"4 '62/'73)
 m. 200: Gabetta 21"5 - 2° posto p.m. (Sardi 21"0/62)
 m. 400: Gemelli 48"32 - 2° posto / Magnani 49"24 - 8° posto p.m. (Trabattoni 48"1/'76)
 m. 800: Magnani 1'51"3 - 4° posto p.m. (Principato 1'49"4/'75)
 m. 1500: nessuno (Rizzo 3'43"0/'62)
 m. 5000: Bassi 14'30"8 - 7° posto / Re Depaolini 14'37"8 - 9° posto (Bigatello 13'53"4/'76)
 m. 10000: Re Depaolini 30'30"9 - 7° posto (Bigatello 29'33"6/'76)
 m. 3000 st: Sartorelli 9'08"4 - 3° posto (Amendola 8'46"8/'78)
 m. 110 hs: Pessina 14"17 record sociale
 m. 400 hs: Pessina 53"03 - 4° posto (Mazzetti 51"3/76)
 alto: Grassi 1.98 - 7° posto (Bianchi 2.22/'76)
 asta: DePretis 4.40 - 2° posto p.m. (Guffanti 4.50/78)
 lungo: Gandini 7.00 - 7° posto (Martinotti 7.42/70)
 triplo: Della Valle 14.89 record sociale - Guarnaschelli 14.11 - 10° posto
 peso: Gropelli 20.03 record sociale
 disco: Saguatti 40.48 - 6° posto (Gropelli 50.58/76)
 martello: Giandomenico 45.10 - 4° posto / Bona e Simone 41.24 - 8° posto (Santini 61.50/78)
 giavell.: nessuno (Vecchiet 66.34/'73)
 decathl.: Leopardi 5.422 - 3° posto (Bernardi 5.887/'76) N.B: fra parentesi è indicato il record sociale.

IL SETTORE PROPAGANDA K. Glensy

m.80: TORESANI Carlo (14) 9"6 - MASONI Silvano (14) 9"9 - TRENTINI Luca (13) 10"1
 m.300: TORESANI Carlo (14) 41"0 - BARBIERI Roberto (14) 42"3
 m.2000: MAGNONI Stefano (14) 6'26"0
 alto: CASADEI Benny (13) 1.65 - ROTA Alessandro (13) 1.45 - BARBIERI Roberto (14) 1.45
 lungo: MASONI Silvano (14) 5.05 - CASADEI Benny (13) 4.77 - TRENTINI Luca (13) 4.72 - GLENSY Adam (13) 4.44
 quint.: GLENSY Adam (13) 11.49 - VALGATTARI Guido (13) 11.25
 peso: MASONI Silvano (14) 10.07 - TORESANI Carlo (14) 9.37
 palla: ROTA Alessandro (13) 42.40 - MASONI Silvano (14) 39.78 - TORESANI Carlo (14) 36.10
 m. 4x100: GLENSY-TRENTINI-MASONI-TORESANI 49"2

..... Tribuna Aperta

NOTE di Gianni Barri SULLA STRADA

Già all'inizio degli anni '70 la Riccardi vinse il titolo di campione italiano di corsa su strada: lo vinse grazie a una squadra unita e numerosa (mio fratello, gruppo Garimoldi, Perego, Casarano, Villani, e Motta come coordinatore).

Tre anni fa si è ripreso il discorso puntando ancora una volta su uno squadrone numeroso e su una mentalità nuova riguardo alle corse su strada. A me sembra che, sostanzialmente, siamo riusciti in questo intento, anche se l'entrata dei Masters nel gruppo ha suscitato qualche perplessità da parte dei nostri rivali. Con questo non voglio dire che la Riccardi è perfetta: vi sono dei problemi e si può sicuramente migliorare la situazione attraverso critiche costruttive, confronti democratici, idee da portare avanti.

Riguardo al futuro mi sembra di poter dire che la categoria senior sarà anche più forte e suppongo che la categoria junior mantenga o migliori le prestazioni di quest'anno; quello in cui siamo carenti è, chiaramente, la categoria allievi. Invito gli allenatori a meditare sul "tostone" che le FF.GG. ci hanno dato a Erba: sono gli stessi allievi che hanno vinto il "Gran Premio di specialità" di mezzofondo in pista, facendo notare che non c'è contraddizione fra pista e strada. La recente divisione del campionato (la classifica vale per junior e senior) ci facilita, tuttavia è bene sempre tenere un "vivaio" numeroso. Ripeto, una adeguata programmazione deve poter includere la possibilità di correre le corse su strada; inoltre per coloro che non riescono a raggiungere i minimi su pista, la pratica della corsa su strada può essere molto soddisfacente.

Secondo me questo è un discorso di mentalità e di rapporto fra atleta e allenatore.

Abbiamo ritenuto importante iniziare un discorso di programmazione e di confronto sulle varie metodiche di allenamento. Prima di tutto perchè è un mio problema personale (nel senso che io ho un rapporto con la maratona, che da un punto di vista analitico si può chiamare di amore e odio, per cui sentire come si preparano gli altri potrebbe essermi utile). E secondariamente perchè ho notato nell'ambito della Riccardi una sana anarchia, nel senso che ognuno segue chi più gli aggrada o va avanti alla "va là che vai

➤ segue a pag. 8 ◀

GUIDA AL SETTORE SANITARIO

⇩ ⇩ di MARCO RANUCCI ⇩ ⇩

L'esigenza di organizzare un settore sanitario nell'Atletica Riccardi è nata dall'osservazione di due fondamentali necessità nella vita sportiva di un atleta di qualsiasi livello egli sia.

La prima, sfortunata ma spesso inevitabile circostanza con cui un atleta può scontrarsi è la possibilità di un infortunio. Questi incidenti, siano essi di tipo più acuto, come nel caso dei velocisti, o di tipo più subdolamente cronico, come ben sanno fondisti e mezzofondisti, rappresentano spesso motivo di lunghe soste nella preparazione atletica, e impediscono il raggiungimento di risultati adeguati.

Ma al di là del pur fondamentale campo della traumatologia sportiva, esiste un altro punto sul quale occorre che l'atleta sia seguito: la valutazione fisiologica del proprio stato di salute, di forma, delle proprie possibilità, e - soprattutto - dei propri miglioramenti di condizione.

Il settore sanitario dovrebbe cercare di coprire entrambe queste esigenze. In realtà, per una serie di motivi, questo scopo non sempre viene raggiunto. Questi motivi vanno ricercati in diverse direzioni: indubbiamente giocano un ruolo negativo determinante i tempi spesso lunghissimi che occorrono per fissare determinate visite mediche, le difficoltà di contatto fra società e sanitari, e altri motivi sui quali, in questo momento, ben difficilmente si può agire. Un fattore sul quale si può invece intervenire è la ricerca del più rapido e migliore rapporto possibile fra l'atleta e il settore sanitario. Proprio per cercare di agire su questo problema voglio ricordare che, qualora un atleta necessiti di un intervento di tipo medico, egli deve rivolgersi di persona al settore sanitario (il giovedì sera, in sede), e solo in casi di eccezionale urgenza o impossibilità può ricorrere ad un contatto esclusivamente telefonico o tramite terzi. Seguendo questa prassi le pratiche sanitarie procedono al meglio di quello che, oggi, si può ottenere: al di fuori di questa, diviene molto difficile controllare la diagnosi di un infortunio, la sua terapia, il suo corretto andamento.

► segue da pag. 7 ◀ ***** Note sulla Strada

bene": se da una parte questa libertà va salvaguardata, perchè siamo in una società democratica, da un'altra parte ci è sembrato utile fare una riunione (N.D.R.: Bassi si riferisce qui a una riunione tecnica svoltasi in sede nel dicembre 1979) affinché queste varie teorie sull'allenamento si confrontassero e l'atleta potesse orientarsi meglio nel presente e nel futuro. Inoltre ritengo che per molti sia utile avere un punto di riferimento almeno come possibilità, nel senso che se uno non si sente di andare avanti da solo possa chiedere supervisione e chiarimenti presso i vari tecnici.

Ritengo importante la continuazione di questo discorso sulla programmazione e sul confronto, sia su temi generali, sia su temi particolari: invito allenatori, atleti e dirigenti a sollecitare e organizzare queste riunioni, importanti per la formazione e la sollecitazione ad una competenza migliore. Mi sembra che anche il "Settore Sanitario" dia segni di risveglio: il nuovo responsabile Ranucci sta organizzando il settore, inoltre sono in "cantiere" alcune riunioni sull'alimentazione e sulla prevenzione delle tendiniti. Inoltre io e Rossana abbiamo iniziato i corsi di training autogeno, utili per il recupero degli allenamenti e delle gare e importanti per la prevenzione delle malattie psicosomatiche.

Mi auguro che questo articolo sia di stimolo per iniziare un dialogo, magari anche sulla rivista, su tutti questi argomenti.

● MARCO CASSANI, una delle più apprezzate "firme" della "Gazzetta dello Sport" ci ha troppo prematuramente lasciato.

La notizia della sua scomparsa ha sorpreso e commosso tutto il mondo sportivo. Già atleta dello Sport Club Italia, Marco è sempre stato vicino all'atletica e alla "Riccardi" di cui era sincero amico.

Alla signora Mariarosa e alle due figlie rinnoviamo il nostro sentito cordoglio.

RICCARDI NOTIZIE * RICCARDI NOTIZIE
** periodico dell'Atletica Riccardi
direttore resp.: RENATO TAMMARO
redattore capo: MICHELE BERNELLI
coordinat. tecnico: CESARE CARDANI
redazione: ALESSANDRO CAZZANIGA, ROBERTO GALLI, GALEAZZO DEL MIGLIO (statistiche).
hanno collaborato a questo numero: ROBERTO PEROLINI, KENNETH GLENSY, MARCO RANUCCI, GIANNI BASSI. ***

Riccardi Notizie - febbraio 1980

atletica riccardi

via amedeo d'aosta 2 - tel. 204.2072
20129 milano

